SOLIDARIETÀ E DIRITTI UMANI

Il giorno 15 luglio 2022, alle ore 15,00, nel Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, nel quadro delle iniziative del Gruppo di ricerca 'Rappresentanza, partecipazione, cittadinanza' incardinato nello stesso Dipartimento, è stato presentato il libro Solidaridad pública y protección de los derechos humanos. Un diálogo entre Argentina e Italia, volume monografico della Revista Institucional de la Defensa Pública de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires, n. 27, noviembre 2021, Dir. M.L. Millán, Dirr. de la investigación H. Corti, R. Cippitani, A. Trisciuoglio, coord. P. Villarruel, Buenos Aires, Argentina, 2021.

All'ampia introduzione alla lettura esposta (a distanza) con cultura e vivacità da Horacio Corti (Magistrado en la Cámara de Apelaciones en lo Contencioso Administrativo, Tributario y de las Relaciones de Consumo de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires), hanno fatto seguito i due interventi di Valentina Colcelli (CNR-IFAC Firenze) e di Roberto Cippitani (Università di Perugia), autori di alcuni contributi presenti nel libro, i quali si sono soffermati, rispettivamente, sullo statuto di cittadino dell'Unione Europea e sulla cosiddetta quinta libertà europea, cioè la libertà di conoscenza, una risorsa, questa, che dovrebbe circolare nella UE senza restrizioni come le merci, i servizi, i capitali e i lavoratori. Ha preso quindi la parola (a distanza) Norberto Darcy (Miembro del Instituto Latinoamericano del Ombudsman [ILO] e Secretario General de la Defensoría del Pueblo de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires) per illustrare, senza trascurare i precedenti storici, le caratteristiche della Defensoría del Pueblo secondo la costituzione della Ciudad Autónoma de Buenos Aires (CABA) del 1996. Sempre con riferimento al diritto odierno, Stefania Gianoncelli (Università di Torino) ha inteso quindi richiamare l'attenzione dell'uditorio sugli angusti spazi riservati alla tutela dei diritti umani (fra questi, in primis, il diritto di proprietà) nel campo del diritto tributario europeo, tutela che appare per lo più recessiva rispetto alle prioritarie esigenze di bilancio dei singoli stati.

L'incontro pomeridiano ha anche ospitato interventi nei quali i diritti umani sono stati considerati con uno sguardo rivolto, in modo privilegiato, al pensiero giuridico del passato. Franco Motta (Università di Torino) si è soffermato (a distanza) sui teologi del diritto attivi tra la fine del XVI e il XVII secolo, che seguono il metodo della seconda scolastica e appartengono alla Compagnia di Gesù, e sulla loro dottrina di stampo giusnaturalistico che, per la costruzione del quadro giuridico, pone al vertice il magistero della Chiesa. Antonio Saccoccio (Università di Roma 'La Sapienza'), dopo un breve accenno alle azioni popolari del diritto romano, ha voluto disvelare alcuni condizionamenti dogmatici moderni (per esempio, l'inerenza della patrimonialità al concetto di diritto soggettivo) che possono influire anche sulla costruzione di un catalogo dei diritti fondamentali dell'uomo. Infine, M. Lourdes Martínez de Morentin Llamas (Università di Zaragoza) ha svolto egregiamente e con notevole precisione il compito di illustrare i contributi romanistici presenti nel volume (A. Trisciuoglio, *Protección de la 'humanitas'*, no de los derechos humanos: la experiencia romana; A. Saccoccio, Sostenibilità e libertà tra beni comuni e azioni popolari).

Nel moderare la discussione finale Andrea Trisciuoglio ha sottolineato la non consueta sensibilità storica dei cultori del diritto attuale che hanno aderito al progetto editoriale, sensibilità dimostrata, per esempio, nel trattare il tema della solidarietà pubblica; qui – ha osservato il moderatore – si è partiti dai concetti di fraternitas e di obbligazione in solidum risalenti al diritto associativo romano dove, per altro, non è riconoscibile una netta linea di divisione tra il diritto pubblico e il diritto privato. Inoltre, prendendo spunto dall'intervento di Norberto Narcy, ha voluto ricordare i notevoli ostacoli che incontrano le varie figure di difensori civici presenti nello scenario internazionale quando si tratta di tutelare i diritti umani di fronte agli abusi compiuti dalle pubbliche amministrazioni. In tema di diritto di accesso ai documenti anche riservati ma di pubblico interesse, ha richiamato con toni critici il caso recentissimo del diniego opposto dalla Commissione Europea all'Ombudsman europeo (Emily O'Reilly) alla pubblicazione degli accordi preliminari intercorsi tra la Presidente della Commissione (Ursula von der Leyen) e l'amministratore delegato della casa farmaceutica Pfizer per l'acquisto dei vaccini utili per la protezione dal Covid-19, accordi che contenevano informazioni di indubbio interesse per i cittadini (e contribuenti) europei [caso1316/2021/MIG – replica della Commissione Europea del 12 luglio 2022 alla Raccomandazione dell'Ombudsman europeo del 26 gennaio 2022, pubblicata nel sito ufficiale di quest'ultimo].

Si riporta qui di seguito l'indice del volume.

Marcela Millán, Editorial. Horacio Corti, Presentación. Solidaridad pública y protección de los derechos humanos. Un diálogo entre Argentina e Italia.

CAPÍTULO 1: SOLIDARIDAD PÚBLICA. Roberto Cippitani – Carlos Molina del Pozo, Programas de la Unión Europea como herramienta para poner en marcha la solidaridad institucional. Pablo Podadera Rivera, Políticas solidarias en la Unión Europea. Cohesión y cooperación transfronteriza dentro de las fronteras de la Unión Europea. Valentina Colcelli, Concepto de estatuto de ciudadano en el Derecho europeo y sus deberes implícitos para garantizar los derechos recogidos en la Unión Europea: la solidaridad como modelo social europeo. Thais Palermo Buti – Fabio Ecca, El futuro de los territorios: solidaridad pública y bienes comunes en la búsqueda de la tercera vía. Sabrina Brizioli, La dimensione internazionale della solidarietà publica. Valeria Priotti – Nora Steinbrun, Solidaridad pública: un abordaje teórico sobre la constitución del lazo social. Konstantin Gerber – Luiz Guilherme Arcaro Conci, Bolsa Família e obrigação de progressividade: monitoramento internacional com possibilidade de controle de convencionalidade. John Alberto Tito Añamuro, La doble moral del excepcionalismo de EE.UU en la aplicación de los Derechos Humanos: un análisis desde el prisma ético de la solidaridad constitucional. Ramiro Dos Santos Freire – Patricio Urresti, La solidaridad pública.

CAPÍTULO 2: PROTECCIÓN DE LOS DERECHOS HUMANOS. Andrea Trisciuoglio, Protección de la humanitas', no de los derechos humanos: la experiencia romana. Roberto Cippitani – Valentina Colcelli, Derechos y obligaciones que derivan de la 'quinta libertad' en el derecho de la Unión Europea. Alberto Biglieri – Carlos Adrián Garaventa, Los derechos humanos frente a la integración regional. Nora Steinbrun – Valeria Priotti, Protección y promoción de los derechos humanos en la Ciudad Autónoma de Buenos Aires: la labor del Ministerio Público de la Defensa. Antonio Saccoccio, Sostenibilità e

libertà tra beni comuni e azioni popolari. Stefanía Gianoncelli, La tutela dei diritti umani nella prospettiva del diritto tributario. Franco Motta, Legge e giustizia nell'antropologia teologica della Compagnia di Gesù (XVI-XVII secolo). Norberto Darcy, La Defensoría del Pueblo de la Ciudad: orígenes y evolución de una institución de garantía. Cristian Billardi, El equilibrio de balance y realización de los derechos humanos. La evolución de la jurisprudencia de la Corte Constitucional Italiana.

Il libro è liberamente consultabile nel sito del Ministerio Público de la Defensa de la Ciudad de Buenos Aires all'indirizzo: https://mpdefensa.gob.ar/publicaciones/solidaridad-publica-y-proteccion-los-ddhh-un-dialogo-argentina-e-italia

Inoltre, nel sito del Gruppo di ricerca 'Rappresentanza, partecipazione, cittadinanza' del Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino all'indirizzo: http://www.ricercherappresentanza.unito.it/it/node/7

[Andrea Trisciuoglio]